



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 58 del 20/12/2007

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA SCUOLA MATERNA PARITARIA "SACRO CUORE DI GESU'" DI FRESCAROLO DI BUSSETO

L'anno **duemilasette**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **16.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto		SI	12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele		SI
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca		SI				
		PRESENTI: 12				ASSENTI: 5	

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA SCUOLA
MATERNA PARITARIA “SACRO CUORE DI GESU” DI FRESCAROLO
DI BUSSETO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rispetto all'appello iniziale di n.° 12 (dodici) componenti il Consiglio Comunale, oltre l'Assessore Esterno Sig. Emilio Mazzera, dopo l' ingresso in aula dei Consiglieri Fratti (ore 16:39) e Concarì (ore 17:10) al precedente punto n.° 2) dell'Odg., sono presenti alla trattazione del punto n.° 3) dell'Odg. di cui all'oggetto n.° 14 (quattordici) componenti il Consiglio Comunale, oltre l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera - Assenti i Consiglieri Testa, Donati e Pisaroni.

PREMESSO che:

- la legge 10 marzo 2000, n 62 e la Circolare MIUR 18 marzo 2003 n. 31 recano disposizioni ed indicazioni in materia di parità scolastica ai fini della promozione e qualificazione del sistema nazionale di istruzione;
- la L.R. 8 agosto 2001, n.26 “ Diritto allo studio e all’apprendimento per tutta la vita “al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, anche a beneficio dei frequentanti le scuole dell’infanzia del sistema nazionale d’istruzione;
- ai sensi dell’art. 7.4 della stessa L.R. 26/2001 gli Enti locali attuano le azioni necessarie per assicurare il monitoraggio ed il controllo sulla finalizzazione delle risorse destinate ai sopradetti interventi;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 “ Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale “, all’art. 2, comma 1, lettera d) ed e) inserisce la scuola dell’infanzia, di durata triennale, nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, e assicura l’uguaglianza di opportunità ed il rispetto dell’orientamento educativo dei genitori;
- la stessa legge assicura la generalizzazione dell’offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con gli altri servizi e con la scuola di base;
- la Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12 sostiene progetti di continuità educativa orizzontale tra le scuole dell’infanzia e verticale con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo d’istruzione, volta a garantire il diritto dei bambini a percorsi che rispettino le fasi del loro sviluppo;
- infine il D. Lgs. 19 febbraio 2004 n. 59 definisce le norme generali relative alla scuola dell’infanzia, a norma dell’articolo 1 della Legge 28 marzo 2003 n. 53;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell’11/1/2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava la convenzione triennale con la Scuola Materna Parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” di Frescarolo di Busseto, con scadenza al termine dell’anno scolastico 2006/2007;

CONSIDERATO che il Comune di Busseto, per assicurare la generalizzazione quantitativa e l'ulteriore miglioramento dell'offerta educativa della scuola dell'infanzia, nonché lo sviluppo ed il potenziamento del sistema scolastico integrato statale e non statale, ritiene di proseguire nella collaborazione tramite convenzione nei confronti delle scuole paritarie presenti sul territorio comunale;

DATO ATTO che la Scuola Materna Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" di Frescarolo di Busseto è stata dichiarata paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62 con Decreto Ministeriale n. prot. n. 10555 del 23/8/2001;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi con la Scuola Materna Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" di Frescarolo di Busseto, corredato dalla scheda informativa annuale, con decorrenza dall'anno scolastico 2007/2008 e avente validità quinquennale, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m. i seguenti pareri:

- favorevole, da parte della Dott.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte della Dott.ssa Elena Stellati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

UDITA la breve relazione introduttiva del Sindaco-Presidente che cede la parola all'Assessore Esterno alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, Sig. Emilio Mazzerà, il quale relaziona in merito, come da verbale di seduta;

DATO ATTO che il Consigliere Leoni, a firma anche dei Consiglieri Bottazzi e Michelazzi, ha presentato in corso di seduta un emendamento alla proposta di deliberazione in oggetto, contestualmente però ritirato dopo un chiarimento da parte del Sindaco, come da verbale di seduta;

UDITI, in proposito, i commenti e le osservazioni dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

Con voti unanimi favorevoli , resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa, lo schema di convenzione da stipulare con la Scuola Materna Parrocchiale "Sacro Cuore di Gesù" di Frescarolo di Busseto, avente validità quinquennale con decorrenza dall'anno scolastico 2007/2008, nel testo allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n. 14 articoli:

- All. "A";

2) DI DARE ATTO che la spesa derivante dall'attuazione della presente convenzione, quantificata per il periodo settembre/dicembre 2007 in complessivi € 1.500,00, trova copertura sul corrente bilancio di previsione all'intervento 1.04.01.05 e che per il biennio successivo è stata prevista idonea copertura nel bilancio pluriennale;

3) DI PRENDERE ATTO che il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona provvederà ad ogni necessario e conseguente adempimento connesso all'approvazione della presente deliberazione;

4) DI DARE ATTO infine che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, **con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

All.to "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2007



**COMUNE DI BUSSETO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSSETO E
LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE "SACRO CUORE DI GESU"
DI FRESCAROLO DI BUSSETO**

L'anno addìdel mese di in Busseto presso la Sede Comunale,

FRA

l'Amministrazione Comunale di BUSSETO P.IVA/ C.F. 00170360341, rappresentata dalla D.ssa Roberta Curtarelli, nata a Cremona il 14/2/65, in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla persona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. del ,

E

la Scuola Materna "Sacro Cuore di Gesù" di Frescarolo di Busseto, rappresentata da Don Albino Bozzetti, nato a Busseto il 30/8/29, in qualità di Legale Rappresentante (Presidente) della scuola stessa

PREMESSO

- che la legge 10 marzo 2000, n. 62 e la Circolare MIUR 18 marzo 2003 n. 31 recano disposizioni ed indicazioni in materia di parità scolastica ai fini della promozione e qualificazione del sistema nazionale di istruzione;
- che la L.R. 8 agosto 2001, n.26 " Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita "al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, anche a beneficio dei frequentanti le scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione;
- che ai sensi dell'art. 7.4 della stessa L.R. 26/2001 gli Enti locali attuano le azioni necessarie per assicurare il monitoraggio ed il controllo sulla finalizzazione delle risorse destinate ai sopradetti interventi;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 " Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale ", che all'art. 2, comma 1, lettera d) ed e) inserisce la scuola dell'infanzia, di durata triennale, nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, e assicura l'uguaglianza di opportunità ed il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;
- la stessa legge assicura la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con gli altri servizi e con la scuola di base;
- che la Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12 sostiene progetti di continuità educativa orizzontale tra le scuole dell'infanzia e verticale con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo d'istruzione, volta a garantire il diritto dei bambini a percorsi che rispettino le fasi del loro sviluppo;
- che infine il D. Lgs. 19 febbraio 2004 n. 59 definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia, a norma dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- che la condizione primaria per attivare la convenzione tra le Amministrazioni locali e le scuole dell'infanzia gestite da enti privati , istituzioni di natura pubblica e privata, associazioni, fondazioni, cooperative, senza fini di lucro è che tali scuole e le relative sezioni siano autorizzate al funzionamento dall'autorità scolastica competente;

- che la Scuola Materna Parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” di Frescarolo è stata dichiarata paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62 con decreto ministeriale prot. n. 10555 del 23/8/2001;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1. Accoglienza dei bambini

L’Ente gestore della Scuola si impegna ad accogliere tutti i bambini che compiono i tre anni di età entro le date indicate dalle vigenti disposizioni in materia, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, favorendo, in particolare, l’inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili, nel quadro delle intese ed impegni congiunti sul piano progettuale e finanziario tra la scuola, il Comune e l’Azienda Unità Sanitaria Locale, e in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 104/’92 “ Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.

ART. 2. Vigilanza igienico-sanitaria, integrazione dei bambini disabili e educazione alla salute.

La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture sarà assicurata dai competenti Servizi dell’Azienda Unità Sanitaria locale.

Tali servizi, unitamente all’Ente Locale e all’Ente gestore, individueranno forme specifiche di collaborazione, al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili e/o con disagio socio-culturale e di realizzare interventi di educazione alla salute, ai sensi dell’art. 5 della .L.R. 8 agosto 2001, n.26

ART. 3 Partecipazione delle famiglie

L’Ente gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche analogamente a quanto previsto e realizzato nelle scuole statali e comunali.

ART. 4. Contribuzione degli utenti.

L’Ente gestore si impegna, nel rispetto del principio di equità di trattamento, ad individuare e applicare quote differenziate di contribuzione degli utenti alle spese di gestione del servizio sulla base delle condizioni socio-economiche delle famiglie. Le quote così definite non saranno comunque inferiori alla quota minima applicata nelle scuole dell’infanzia comunali e statali.

ART. 5. Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio.

L’Ente gestore si impegna a realizzare gli Orientamenti educativi previsti dalla normativa vigente mantenendo la propria autonomia pedagogico-didattica. Definisce e rende noto agli utenti e al Comune il calendario annuale, il piano di offerta formativa, l’orario di funzionamento della scuola. L’Ente gestore si impegna altresì ad uniformarsi alla normativa vigente per quanto riguarda il rapporto tra numero delle insegnanti e numero delle sezioni.

L’Ente gestore concorre alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con l’Ente locale nella fase di programmazione territoriale ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema

integrato di scuole dell'infanzia.

ART. 6 Adeguatezza strutturale

L'Ente gestore garantisce all'utenza locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'accessibilità dei locali e le condizioni igienico – sanitarie, da verificarsi dall'Azienda Unità Sanitaria Locale competente.

In caso di costruzione di nuovi edifici e di ristrutturazione di edifici preesistenti l'Ente gestore dovrà attenersi ai requisiti minimi spaziali richiesti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 7 Qualifica e trattamento del personale.

Il personale insegnante e addetto ai servizi generali operante nella scuola materna convenzionata dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto come richiesto dalla normativa vigente. Il personale volontario dovrà comunque essere provvisto del titolo di studio corrispondente alla funzione svolta (o del diploma di scuola media superiore, nel caso integri e non sostituisca il personale dipendente), di idonea copertura assicurativa a carico dell'Ente Gestore e degli eventuali requisiti sanitari.

Al personale assunto e dipendente (direttivo, docente e non docente) saranno applicati i contratti collettivi nazionali di categoria.

ART. 8. Assicurazione

E' fatto obbligo all'Ente gestore di provvedere all'assicurazione del personale dipendente e volontario e dei bambini ed al rispetto della normativa in materia di assistenza e previdenza sociale

ART. 9 Formazione permanente e qualificazione del servizio.

L'Ente Gestore assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione educativo-didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale. A quest'ultimo deve essere destinato almeno il 50% del tetto massimo delle ore previste dal contratto non a rapporto con i bambini. L'Ente gestore si impegna inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, la scuola elementare, altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con altri enti quali Distretto Scolastico, Istituto Comprensivo e il Comune stesso attraverso il Coordinamento Pedagogico Comunale, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera.

ART. 10 Coordinatore pedagogico

Per realizzare il coordinamento tra i servizi educativi convenzionati e l'interazione con enti e agenzie educative del territorio, l'Ente gestore si avvale di figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, con funzioni di coordinamento pedagogico a cui verrà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità progettuali e l'adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

ART. 11 Servizi per l'accesso.

L'Ente gestore assicura un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione delle tabelle dietetiche approvate dall'Azienda Unità sanitaria locale.

L'Ente Gestore si impegna a garantire, qualora si effettui un autonomo servizio di trasporto, il rispetto della legislazione vigente nonché la vigilanza dei bambini sullo scuolabus con il ricorso ad idoneo personale

ART. 12 Informazione e documentazione.

L'Ente Gestore assicura la pubblicità dei bilanci e si impegna a presentare all'Ente Locale un rendiconto sulla gestione dell'anno scolastico antecedente, specificando le modalità di utilizzazione di eventuali contributi, nonché la scheda informativa allegata, all'inizio di ogni anno scolastico e per il periodo di durata della convenzione.

ART. 13. Impegni dell'Ente locale.

L'Ente locale si impegna a sostenere l'Ente Gestore provvedendo al servizio di manutenzione del verde ed erogando i seguenti contributi a rimborso delle spese di gestione sostenute:

- Utenza Enel, Acqua e Gas
- 60 % della Tariffa per i rifiuti solidi urbani
- Contributo annuo massimo pari ad €80,00 per ogni bambino frequentante la Scuola materna nell'anno scolastico di riferimento, residente nel Comune di Busseto.

Il Comune liquiderà detti contributi al termine di ogni anno scolastico con l'obbligo di presentazione della documentazione di spesa, per l'importo corrispondente al contributo concesso.

L'Ente locale promuove altresì, in sinergia con altri enti/istituzioni, progetti di qualificazione, continuità e raccordo interistituzionale e favorisce la partecipazione congiunta di scuole pubbliche e private alla loro realizzazione e sostiene i progetti di qualificazione presentati autonomamente dalla scuola.

L'Ente locale facilita l'accesso degli utenti delle scuole convenzionate a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa e a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole

ART. 14 Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità di anni cinque a far tempo dal 1° settembre 2007, con scadenza il 31 agosto 2012.

Letto, approvato e sottoscritto,

PER LA SCUOLA MATERNA IL RAPPRESENTANTE LEGALE (Don Albino Buzzetti)	PER IL COMUNE IL RESPONSABILE DI SERVIZIO (D.ssa Roberta Curtarelli)
--	--

SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE

(da compilarsi all'inizio di ogni anno scolastico per la durata della convenzione)

DENOMINAZIONE

SCUOLA.....

TELEFONO

N.....**FAX**.....

E-MAIL

.....

SITO WEB

.....

ANNO SCOLASTICO/.....

Al fine di fornire all'Amministrazione Comunale un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile per la corretta applicazione della convenzione di cui alla delibera del Consiglio Comunale n..... del, comunico i seguenti dati:

Calendario scolastico annuale:

.....

...

.....

...

Orario giornaliero di funzionamento del servizio

.....

...

.....

...

Tempi e modalità di iscrizione dei bambini alla scuola

.....

Se sì, indicare con quali soggetti sono stati attuati:

.....

...

.....

...

.....

...

.....

...

Il menù in uso nella mensa è approvato dal competente servizio AUSL? Sì

No

Importo della retta di iscrizione €.....

Importo della retta mensile di frequenza: €.....

Eventuali rette differenziate e agevolazioni:

.....

...

.....

...

.....

...

.....

...

Tariffa per il pasto: .. € Þ compresa nella retta mensile

Allegati alla presente scheda:

- 1) Elenco dei bambini iscritti**
- 2) Piano Offerta Formativa**
- 3) Eventuali progetti di qualificazione**

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA
SCUOLA**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 28 dicembre 2007 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 08/01/2008 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
